

PORTOGRUARO

## Due ulivi come albero di Natale «Rispetto per i boschi distrutti»

Controcorrente la scelta della sindaca Senatore di non tagliare nessun abete  
Ieri presentato anche il programma delle festività pieno di spettacoli nuovi

Rosario Padovano

PORTOGRUARO. Due ulivi al posto del classico abete.

Scelta controcorrente rispetto al resto d'Italia quella del Comune di Portogruaro. Per solidarizzare con le regioni alpine devastate dal maltempo, l'amministrazione non taglierà alcun abete. In piazza della Repubblica da sabato 8 alle 16 ci saranno infatti due ulivi simbolo di pace dal costo di 1200 euro l'uno. La decisione ha scatenato le critiche dell'opposizione e curiosità tra i cittadini.

«Le festività rappresentano l'occasione per riscoprire i valori autentici», fa sapere la prima cittadina in una nota, «Seguendo lo spirito di questi valori, metteremo due ulivi, segno della vicinanza di Portogruaro alle popolazioni montane che hanno visto i loro boschi di abeti distrutti dai disastrosi eventi atmosferici dello scorso ottobre. La



Roberto Davide Valerio, titolare dell'azienda Bejafior (FOTO TOMMASSELLA)

scelta è stata quella di evitare di depauperare ulteriormente i territori che hanno già subito perdite ingenti del loro patrimonio arboreo».

Roberto Zanin non ci sta. Il consigliere comunale della lista Centrosinistra, tra i più accaniti avversari di Senatore, replica con sarcasmo. «Non so se ci sarà modo di far vola-

Zanin dell'opposizione  
«Manca la colomba  
gli alberi rischiano  
di morire dal freddo»

re anche una colomba, in vista del Natale. Nella mia località, Pradipozzo, abbiamo già addobbato l'albero di Natale. È un abete, abbiamo preferito rispettare le tradizioni. Concludo dando un consiglio alla sindaca. Quello di procurarsi un potente antigelo. Non vorrei mai che gli uli-

vi morissero per il freddo».

Curiosità e perplessità tra i cittadini: «L'ulivo con il Natale non c'entra nulla», hanno commentato in via Manin e viale Trieste «Siamo curiosi di sapere come sarà l'impatto». In centro storico il clima è ben diverso. Da Tecla alle Gru di Corso Martiri non le mandano a dire: «Ci sembra una iniziativa decisamente strana». Sabato le reazioni.

Intanto ieri è arrivato anche il programma delle festività che, al di là delle scaramucce, sembra soddisfare le esigenze di tutti.

La maggior parte delle attività sono una novità, come lo spettacolo *Bianche Presenze* o lo spettacolo con trampoli e danza acrobatica in programma sabato dalle 16. Molti i concerti previsti, come *Natale con NOI* il 15 alle 20.30 nel Duomo di Sant'Andrea e molti altri previsti nei fine settimana. Domenica 23 sarà invece la volta del Coro dell'Antoniano di Bologna al Teatro Comunale Russolo e lunedì 24 dicembre, vigilia di Natale, in centro storico, per tutto il pomeriggio, un vero Babbo Natale distribuirà i doni ai bambini.

Gran finale 2018 lunedì 31 dicembre. Per la notte di Capodanno in piazza della Repubblica è in programma l'evento con djset ed esibizione live del gruppo Absolute Five, a partire dalle ore 19 fino allo scoccare di mezzanotte. Si proseguirà poi con gli eventi di gennaio, inclusi quelli dedicati all'Epifania. —

BY NICO ALICANDRITTI/ESPRESSO